

Sentirsi giusti e disprezzare gli altri:
 ecco, Gesù, una miscela esplosiva
 che tiene lontano da Dio
 e di fatto gli impedisce di cambiarci la vita.
 Chi può dire, infatti, di non aver bisogno
 della misericordia di Dio, della sua bontà?
 Chi può affermare, in tutta onestà,
 di non essere in debito nei suoi confronti?
 Chi può essere talmente orgoglioso
 da considerarsi in credito verso di lui?
 Cosa può fare, Dio, se uno ha solamente
 dei meriti da sciorinare al suo cospetto?
 Certo, le opere devote non mancano,
 né l'osservanza scrupolosa della legge
 e neppure l'impegno di fare
 molto più di quello che la legge richiede...
 Ma tutto questo è intaccato,
 deturpato, rovinato in modo implacabile
 dalla voglia di mettersi
 addirittura alla pari con Dio
 e di costituirsi giudice
 del proprio fratello,
 un giudice severo che si erge,
 forte delle sue benemerenzze.
 La sentenza che tu emetti, Gesù,
 alla fine del racconto della parabola,
 ci deve indurre tutti ad atteggiamenti diversi.
 Perché Dio fa misericordia
 anche ai peccatori più incalliti
 che riconoscono la loro colpa,
 ma lascia sprofondare nella loro presunzione
 quelli che si esaltano ai suoi occhi.

(Roberto Laurita)



Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Via del Ronco 12 - 34133 Trieste


Affidata alla Compagnia di Gesù Italiana

Tel 040.4600211-222 – Fax 040.4600250

segreteria@sacrocuore-ts.it - www.sacrocuore-ts.it

XXX Domenica del Tempo Ordinario

27 ottobre 2019

 Per riflettere (Luca 18, 9-14) – di p. Florio Quercia sj

(Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri)

L'insinuatore me l'ha sussurrato più volte: "A che pro comportarsi bene, se poi il peccatore è trattato meglio del giusto? Amico, prenditi le libertà che vuoi: poi va' a batterti il petto e tutto sarà okey!".

Poi lui ha sibillato: "Che giustizia è questa? E Dio sarebbe così?" L'astuto serpente mi mette fra i giusti sperando che io abbochi: ma io so la differenza: che non sono malvagio, ma peccatore sì!

Peccatore (colpevole, malfattore, trasgressore) è chi offende Dio con un atto che Lui disapprova, con una scelta che è contro di Lui.

Malvagio (perverso, perfido, iniquo) invece, è chi sposa il male fino ad amarlo come bene, come il suo bene.

Nasciamo peccatori, non malvagi: si può fare il percorso della santità ma anche della malvagità. "In realtà l'eterna salvezza dell'uomo è solo in Dio. Il rifiuto di Dio da parte dell'uomo, se diventa definitivo, guida logicamente al rifiuto dell'uomo da parte di Dio (Cfr. Mt 7,23; 10,33), la dannazione" (Papa Giov. Paolo II: Fatima, 13 maggio 1982).

E IL NOSTRO PERCORSO VERSO LA SALVEZZA COMPORTA LA CONTRIZIONE.

"L'atto essenziale della penitenza, da parte del penitente, è la contrizione, ossia un chiaro e deciso ripudio del peccato commesso insieme col proposito di non tornare a commetterlo, per l'amore che si porta a Dio e che rinasce col pentimento. Così intesa, la contrizione È IL PRINCIPIO E L'ANIMA DELLA CONVERSIONE, di quella «metanoia» evangelica che riporta l'uomo a Dio" (Reconciliatio et poenitentia, 31).

Domanda: questo fariseo salito al tempio è uno che può pentirsi di qualcosa? È uno che può convertirsi? UN'ALTRA VOLTA!... forse!...

Lui (che ora, divenuto cristiano, va a Messa; divenuto prete, la celebra; fattosi frate, vive la regola) può certo ringraziare, vedendo che pratica tutto quanto deve; o può invece scoraggiarsi, disapprovare, vedere di "avere sbagliato", volere "pagare"... ma non può - salvo miracolo - soffrire per avere addolorato Cristo-Dio!...

Tornando a casa da Messa, lui forse non lo sa, ma è come prima. Il pubblicano invece, che ne ha combinate tante, è diventato diverso.

CIÒ CHE CONTA È ANZITUTTO IL RAPPORTO CON DIO E CON CRISTO.



Comunità in Cammino

Domenica 27 ottobre XXX Domenica del Tempo Ordinario

- SS. Messe: **8.30-10.30-12.00-19.00**
- ore **10.00** nella chiesa di S. Caterina da Siena (via dei Mille 18) **momento celebrativo missionario di ringraziamento** presieduto da don Piero Primieri, ex parroco della missione diocesana in Kenya

Lunedì 28 ottobre SS. Simone e Giuda, apostoli (festa)

- ore **18.30** al Centro Veritas primo incontro del corso **“La cultura della discussione: lezioni talmudiche”** a cura di Raniero Fontana, teologo ed ebraista

Martedì 29 ottobre feria del Tempo Ordinario

- ore **16.30** in Sala Cuffariotti incontro dell'**Apostolato della Preghiera-Rete mondiale di preghiera del Papa** guidato da p. Florio Quercia S.I.

Giovedì 31 ottobre feria del Tempo Ordinario

- ore **19.00** S. Messa prefestiva della **solennità di Tutti i Santi**
- N.B.: non c'è la messa feriale delle ore 18.00!

Venerdì 1 novembre Solennità di Tutti i Santi

- SS. Messe: **8.30-10.30-12.00-19.00**
- N.B.: oggi non c'è l'Adorazione Eucaristica del Primo Venerdì del Mese

Sabato 2 novembre Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti

- SS. Messe del mattino: **7.15** e **9.00**
- ore **19.00** Santa Messa sempre dei Defunti
- ore **20.30** in Cattedrale **Veglia di preghiera in onore di San Giusto** presieduta dal Vescovo

Domenica 3 novembre San Giusto martire, patrono di Trieste (solennità)

- SS. Messe: **8.30-10.30-12.00-19.00**



Grande
raccolta
alimentare

Emporio della Solidarietà

Organizzato dalla
Caritas diocesana di Trieste

In questo weekend del **26 e 27 ottobre** si svolge nella nostra Diocesi la **Raccolta Alimentare per l'Emporio della Solidarietà** della Caritas diocesana. L'Emporio è un vero e

proprio supermercato gratuito per famiglie che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese. Il servizio necessita di incrementare le proprie provviste per rispondere efficacemente alle sempre più numerose richieste. Oltre che nei supermercati, in chiesa, per tutta questa settimana, troverete ai piedi dell'altare maggiore una cesta dove poter mettere la vostra offerta di spesa con prodotti non deperibili. Grazie mille per quanto potrete donare a chi è in difficoltà!

VISITA DEL VESCOVO GIAMPAOLO ALLA PARROCCHIA DEL SACRO CUORE

22-24 novembre 2019

PROGRAMMA

Venerdì 22 novembre:

- *ore **9.30**: in chiesa accoglienza e preghiera
- *ore **10.00**: visita alla sede dell'INSIEL
- *ore **11.00**: visita alle Suore Elisabettine e scuola Montessori
- *ore **12.00**: visita al Tempio Buddista di via Marconi
- *ore **16.30**: incontro con i gruppi del catechismo e i catechisti
- *ore **17.30**: incontro con il gruppo del post-cresima
- *ore **18.30**: incontro con il Consiglio Pastorale ed Economico

Sabato 23 novembre:

- *ore **9.30**: visita al consultorio UCIPEM di via Rismondo
- *ore **10.30**: visita al Centro Veritas e incontro anche con l'ass. Cardoner, CVX e scuola di italiano per stranieri Penny Wirton
- *ore **11.30**: incontro con l'ass. Mondo Nuovo, la Caritas Parrocchiale, Ministri Straordinari e Coro parrocchiale
- *ore **16.30**: incontro con la polisportiva Sant'Ignazio e Famiglie dello Sport
- *ore **18.15**: incontro con le Famiglie del Condominio Solidale
- *ore **19.00**: presiede la Santa Messa prefestiva

Domenica 24 novembre:

- *ore **8.30**: assiste e predica alla Santa Messa
- *ore **10.30**: presiede la Santa Messa solenne
- *ore **12.00**: assiste e predica alla Santa Messa
- *ore **13.00**: pranzo con i Padri Gesuiti e conclusione della visita

“La Visita pastorale sarà un'ulteriore grazia che il Padre celeste concede alla nostra Chiesa, per incrementare la sua testimonianza di fede e di amore nel Figlio suo Gesù Cristo, nostro Salvatore e Redentore, e per renderla pronta ad accogliere il dono dello Spirito Santo e obbediente alla sua azione di santificazione delle nostre anime”.

(mons. Giampaolo Crepaldi, vescovo di Trieste)

